

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 - D.Lgs. 81/08 e smi)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 - D.Lgs. 81/08 e smi)

Servizio di prelievo, carico, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti CER 19.07.03 (percolato di discarica) e CER 16.10.02 (rifiuti liquidi acquosi) prodotti dalla discarica di Savignano Irpino (AV).

Il presente documento è un allegato del Contratto di appalto per il prelievo, carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti CER 19.07.03 (percolato di discarica) e CER 16.10.02 (rifiuti liquidi acquosi) per un quantitativo complessivo di circa 25.000 tonnellate annue per una durata di 12 mesi prorogabile fino ad ulteriori 12 mesi.

È stato predisposto in base al d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - t.u. delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro - art. 26 “Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione”.

Questo documento ha lo scopo di individuare i rischi da interferenze dovuti alla compresenza di dipendenti di Irpiniambiente spa, con il personale della ditta esterna incaricata del servizio di prelievo, carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti sopra specificati.

Nel documento sono poi indicate misure di prevenzione per eliminare o ridurre al minimo questi rischi da interferenza.

In base all’art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008 - “Obblighi connessi ai contratti d’appalto o d’opera o di somministrazione” si specificano di seguito i possibili rischi da interferenza fra la ditta esterna che svolge il servizio di prelievo, carico, trasporto e smaltimento dei rifiuti CER 19.07.03 (percolato di discarica) e CER 16.10.02 e i dipendenti della società IRPINIAMBIENTE SPA e i costi della sicurezza sul lavoro per rischi da interferenza.

La prestazione affidata consiste in:

il servizio di prelievo, carico, trasporto, conferimento e smaltimento dei rifiuti aventi codice CER 19.07.03 “percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19.07.02*” e CER 16.10.02 “rifiuti liquidi acquosi diversi da quelli di cui alla voce 16.10.01*”, prodotti dalla discarica per rifiuti non pericolosi sita in loc. Pustarza nel comune di Savignano Irpino (AV), gestita dalla Irpiniambiente S.p.A. (di seguito anche “Società”), per un quantitativo complessivo presunto di circa 25.000 (venticinquemila) tonnellate annue.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 - D.Lgs. 81/08 e smi)

APPALTI - AFFIDAMENTO LAVORI, FORNITURE e SERVIZI

Ditta/Ente/Società affidataria:

IRPINIAMBIENTE S.P.A. sede legale p.za Libertà, 1 AVELLINO- sede amministrativa via Cannaviello, 57 – AVELLINO

Oggetto del servizio da eseguire:

prelievo, trasporto, conferimento e smaltimento di rifiuti liquidi CER 19.07.03 e CER 16.10.02.

Luogo di esecuzione del servizio:

discarica di Savignano Irpino Località Pustarza - Comune di Savignano Irpino (AV).

PREMESSO

L'RSPP incaricato dal datore di lavoro, previo effettuazione di apposito sopralluogo in relazione alle attività da eseguirsi, al fine di consentire la cooperazione ed il coordinamento per la gestione della sicurezza durante le attività oggetto dell'affidamento, fornisce nel prospetto che segue le informazioni sulle aree e sugli impianti interessati, direttamente o indirettamente, dalle attività ed indica di seguito le misure e le precauzioni da adottare in relazione ai luoghi e agli impianti, affinché le attività possano essere eseguite in sicurezza.

1) AREE ed IMPIANTI INTERESSATI DAL SERVIZIO e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

INDIVIDUAZIONE LUOGHI AREE ED IMPIANTI		MISURE DI PREVENZIONE
si	no	
x		Aree particolari Delimitazione dell'area di lavoro con transenne, segnaletica zone lavoro
x		Aree comuni Individuazione dei percorsi con il responsabile dell'impianto. Utilizzo dei percorsi individuati dalla segnaletica verticale e orizzontale
	x	Servizi container deposito, aree cantiere
	x	Rete telefonica
	x	Distribuzione acqua
	x	Distribuzione gas combustibili o tecnici
	x	Rete idrica antincendio
	x	Impianti/apparecchiature non disattivabili
	x	Impianti di ventilazione e di aerazione locali
	x	Attrezzature e mezzi antincendio
	x	altro

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 - D.Lgs. 81/08 e smi)

Il **Responsabile S.P.P./DISCARICA**, incaricato dal datore di lavoro della IRPINIAMBIENTE S.p.A. individua e segnala in seguito le aree in cui deve svolgersi il servizio su indicato specificando i luoghi e locali per i quali è necessario concordare le modalità di accesso.

2) AREE DI LAVORO CON ACCESSI REGOLAMENTATI

RIQUADRO DA COMPILARE A CURA DEL RESPONSABILE LAVORI		
INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI	REGOLAMENTAZIONE	N
Aree di prelievo	- Saranno individuati gli ingressi alle aree di prelievo e le attività saranno segnalate con idonea cartellonistica di sicurezza (cartello generale sull'uso dei DPI, accesso interdetto alle persone estranee ai lavori, ecc.)	01
Aree di stoccaggio materiale Baraccamenti ed apprestamenti di cantiere (servizi, spogliatoi, deposito)		02
Circolazione mezzi	- Le autocisterne, laddove è prevista la presenza di personale e mezzi della IRPINIAMBIENTE SPA, dovranno essere preceduti a terra da un addetto incaricato dalla Ditta Appaltatrice per ridurre al minimo i rischi di interferenze ed infine dotando i propri mezzi di segnalatori luminosi dei movimenti e di segnalatori acustici automatici della retromarcia.	03

Premesso quanto sopra, preso atto dello stato dei luoghi e dopo avere approfondito reciprocamente le possibili “interferenze” che possono verificarsi nel corso dei lavori in relazione ai pericoli presenti nei luoghi di lavoro, preso atto dei pericoli insiti nelle lavorazioni da eseguirsi nonché della durata delle stesse, si perviene alla contestuale individuazione dei concreti rischi interferenti ed alla determinazione delle relative misure di prevenzione e protezione da adottare così come indicato nel seguente prospetto:

3) RISCHI SPECIFICI ALL'INTERNO DELLA DISCARICA DI SAVIGNANO

Oltre ai rischi convenzionali (elettrico, incendio ecc.) si devono considerare anche i seguenti rischi specifici:

RISCHI				INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE	
CE.IN.GE.		DITTA				
SI	NO	SI	NO			
x				AGENTI CHIMICI	Indossare le scarpe antinfortunistiche, la tuta monouso e la mascherina FFP3, oltre ai vari dispositivi necessari per le proprie lavorazioni si segnala l'opportunità che il personale che accede alla discarica sia vaccinato contro il tifo, tetano, epatite A e epatite B	01
	x			Gas tossici		02

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 - D.Lgs. 81/08 e smi)

	x			Gas compressi non tossici		03
x				Agenti biologici	Solo di classe 1 e 2 (art. 268 allegato XLVI D.lgs. 81/08). Indossare la tuta monouso e la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni	04
	x			Radiazioni ionizzati		05
	x			Caldo/freddo		06
	x			Radiazioni non ionizzanti		07
x				Incendio e esplosione	Impianto antincendio e estintori. Presenza delle squadre di emergenza composte dai dipendenti di IRPINIAMBIENTE	08
x				Polveri e particolato	Indossare scarpe antinfortunistiche, la tuta monouso e la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni	09
x				Aerosol	Indossare scarpe antinfortunistiche, la tuta monouso e la mascherina FFP3, oltre ai dispositivi necessari per le proprie lavorazioni	10
x				Infiammabili	La presenza di materiale infiammabile espone il personale presente in impianto al rischio di ustioni in caso di incendio: pertanto è fatto obbligo al personale delle imprese operanti in impianto di rispettare i divieti di fumare e usare fiamme libere, in generale di rispettare la segnaletica sull'obbligo di uso dei dispositivi di protezione individuale	11
	x			Rischi carichi sospesi		12
x				Mezzi meccanici	Viene fatto obbligo alle imprese che introducono propria automezzi in impianto di procedere a passo d'uomo, di rispettare la segnaletica stradale e le indicazioni fornite dal personale di Irpiniambiente ed infine dotare i propri mezzi di segnalatori luminosi dei movimenti e di segnalatori acustici automatici della retromarcia	13
x				Rischi da rumore	Si fa obbligo al personale delle imprese di utilizzare i dpi e di non rimuovere le protezioni insonorizzanti dalle macchine	14
	x			Lavoro in altezza		15
x				Rischi elettrici	La presenza di prolunghe per i cavi elettrici posate a terra espone il personale presente in impianto al rischio di inciampo e/o di elettrocuzione in caso di tranciamento accidentale del cavo: pertanto, viene fatto obbligo a tutte le imprese di alimentare le proprie attrezzature elettriche portatili senza posare i cavi elettrici a terra, specie nei luoghi di passaggio di macchine e/o personale.	16
				altro		15

NOTE riguardanti il suindicato prospetto:

Il Committente, Datore di Lavoro della IRPINIAMBINETE S.p.A., e per lui i suoi rappresentanti in sito, con il rappresentante dell'Impresa affidataria si impegnano ad adottare e fare adottare le misure di prevenzione e protezione indicate nel presente documento, fermo restando che provvederanno ad integrarle ed aggiornarle, qualora si dovessero presentare situazioni non contemplate.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI

(art. 26 - D.Lgs. 81/08 e smi)

La ditta si obbliga a non intervenire su impianti o parti di essi non afferenti ai lavori di cui trattasi e a non manomettere impianti ed attrezzature del datore di lavoro non interessate agli interventi lavorativi, facendo altresì divieto ai propri lavoratori di accedere alle aree non interessate dai lavori. Il rappresentante della ditta prende atto delle informazioni ricevute e assicura di essere in grado di rispondere con adeguate scelte tecniche ed organizzative onde eliminare o ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze e dalle attività.

Avellino, 27/07/2020

a) Il Responsabile S.P.P. della IRPINIAMBIENTE S.p.A. – Ing. Carmine Iandolo

b) Il Datore di Lavoro della IRPINIAMBIENTE S.p.A. – prof. Armando Masucci

Avellino, 27/07/2020